



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 07/03/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 13 febbraio 2013, n.237

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 - Det. n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" - Modifica Avviso.

Il giorno 13 febbraio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR

2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, ed in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese”;

Visto il Regolamento Regionale n. 19 del 10/08/09, recante “Modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 e misure temporanee per fronteggiare l’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica delle micro e piccole imprese” (Burp n. 123 suppl. dell’11/08/09);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 208 del 25/02/09 con la quale la Giunta Regionale, ha, tra l’altro, approvato lo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese”, la istituzione del Comitato Tecnico Regionale, stabilendone composizione, compiti e funzioni e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale organismo intermedio per l’attuazione del regime di “aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese” - Titolo II;

Vista la DGR n. 441 del 24/03/09 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il nuovo schema di Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese”;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 192 del 10/04/09 con la quale è stata impegnata la somma di euro 99.500.000,00, approvato l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese” (BURP n. 62 del 23/04/2009);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) e s.m.i;

Vista la DGR n. 1920 del 20/10/2009 con la quale è stata approvata la modifica alla Linea 6.1.4 del Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 460 del 13/07/09 di modifica avviso (Burp n. 133 del 27/08/2009);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1000 del 24/11/2009 di modifica dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese” (Burp n. 190 del 26/11/2009);

Visto il Regolamento regionale del 26 maggio 2010 n. 13 di modifica del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 96 del 31 maggio 2010);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 566 del 01/06/2010 di modifica

dell'avviso;

Visto il Regolamento regionale del 29 dicembre 2010 n. 20 di "modifica del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 come modificato dal Regolamento n. 13 del 26/05/2010" (BURP n. 194 suppl del 30 dicembre 2010);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 64 del 19/01/2011 di ulteriore modifica all'avviso (BURP n. 15 del 27/01/2011);

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1509 del 13/09/2011 di modifica all'avviso (BURP n. 147 del 22/09/2011);

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 31/01/2012 di "Modifiche al Regolamento Regionale n. 19/2009 come modificato dal Regolamento n. 13/2010 e dal regolamento n. 20/10";

Vista la DD del Dirigente del Servizio Competitività n. 284 del 14/02/2012 di modifica avviso;

Visto il Regolamento Regionale n. 7 del 27 aprile 2011 "Aiuti in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia forniti a favore delle PMI a fronte di prestiti per investimenti iniziali", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 66 del 02-05-2011;

Visto il Reg. Regionale n. 2 del 31/01/2012 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI e abrogazione dei Regolamenti Regionali n. 24 del 21 novembre 2008 e n. 8 del 27 aprile 2011";

Visto il Reg. Regionale n. 5 del 20/02/2012 di ulteriori modifiche al Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione della regione Puglia n. 1/2009 come modificato dall'art. 1 del Reg. Regionale n. 19/2009;

RILEVATO CHE:

- In considerazione del perdurare e dell'aggravamento della crisi economica è stato emanato il Regolamento Regionale n. 31 del 27 dicembre 2012, "Modifiche al Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009, come modificato dal Regolamento n. 13 del 26 maggio 2010, dal Regolamento 20 del 29 dicembre 2010 e dal Regolamento n. 1 del 31 gennaio 2012", pubblicato sul Burp. n. 188 suppl. del 28/12/2012 che modifica l'art. 6 (Disciplina temporanea) del Regolamento regionale 10 agosto 2009 n. 19 e s.m.i;
- le modifiche riguardano la proroga dei termini di presentazione delle domande al 31 dicembre 2013 al fine di usufruire delle condizioni migliorative, nonché nell'aumentare dall'1% al 4%, la maggiorazione del tasso utilizzato per il calcolo del contributo sul montante degli interessi. Inoltre è stato previsto l'aumento del tetto massimo del contributo aggiuntivo in conto impianti sulle spese macchinari ed attrezzature fino ad un importo pari a euro 200.000,00;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

sono state condivise con le associazioni di categoria le seguenti considerazioni:

- l'introduzione tra le attività ammissibili dei codici Ateco riferiti a servizi alla persona ed a servizi in genere anche se non nella forma di imprese artigiane;
- l'estensione dell'accesso al Titolo II a tutte le imprese commerciali al dettaglio fino al limite dimensionale della Media Struttura M2 (fino a 1.500 mq) nella modalità insediativa di struttura isolata ed al commercio all'ingrosso;
- l'estensione dell'accesso al Titolo II degli altri comparti merceologici che abbiano una stretta

correlazione con il comparto manifatturiero.

Considerato quanto condiviso con le Associazioni di categoria e tenuto conto della rilevanza sociale delle suddette attività economiche, si ritiene necessario modificare l'articolo 4 dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" e s.m.i. prevedendo tra le attività ammissibili sia quelle riguardanti i servizi alla persona ed i servizi in genere anche se non esercitate da imprese artigiane, sia le attività esercitate dalle imprese commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M2 medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 600 a 1.500 mq e sia le attività economiche riferite agli altri comparti merceologici che abbiano una stretta correlazione con il comparto manifatturiero. Pertanto, tutti i Codici Ateco Ammissibili ai sensi del Titolo II sono inseriti nell'allegato A) parte integrante del presente atto.

Considerato inoltre che:

l'art. 1 del Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012 di "ulteriori modifiche al Reg. generale dei regimi di aiuto in esenzione della regione Puglia n. 1/2009 come modificato dall'art. 1 del Reg. Regionale n. 19/2009" prevede modifiche al 1° comma dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 1/2009, si ritiene necessario modificare il comma 2 dell'art. 8 dell'avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" e s.m.i.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/234 del 13 febbraio 2013), sottoscritta dalla Responsabile dell'azione 6.1.4 con la quale a seguito dell'istruttoria espletata, propone di procedere alla modifica dell'Avviso.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare l'articolo 4 dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" e s.m.i. prevedendo tra gli investimenti ammissibili sia quelle riguardanti i servizi alla persona ed i servizi in genere anche se non esercitate da imprese artigiane, sia le attività esercitate dalle imprese commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M2 medie strutture di livello locale con superficie di vendita da 600 a 1.500 mq e sia le attività economiche riferite agli altri comparti merceologici che abbiano una stretta correlazione con il comparto manifatturiero. Pertanto, tutti i Codici Ateco Ammissibili ai sensi del Titolo II sono inseriti nell'allegato A) parte integrante del presente atto. Sono fatti salvi i provvedimenti di non ammissibilità già adottati alla data di pubblicazione del presente atto;
- di adeguare l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese", approvato con determinazione n. 192 del 10/04/09 e smi (Burp n. 62 del 23/04/2009), al Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012 pubblicato sul Burp. n. 29 del 24/02/2012 e al Regolamento regionale n. 31 del 27 dicembre 2012, pubblicato sul Burp. n. 188 suppl. del 28/12/2012;

- e per l'effetto l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese", approvato con D.D 192/2009 e s.m.i. è così modificato:

L'art. 8 comma 1 è parzialmente modificato come di seguito:

1. 1. A tutte le domande di agevolazione presentate al Soggetto Finanziatore entro il 31 dicembre 2013, si applicano le seguenti disposizioni:

I. I massimali di aiuto di cui al comma 1 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:

a) al 45% per le microimprese;

b) al 45% per le piccole imprese.

II. I limiti di cui al comma 7 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, le lettere a) e b) sono aumentati:

a) a euro 600.000,00, in caso di microimprese;

b) a euro 1.000.000,00, in caso di piccole imprese.

2. Per tutte le domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013:

Il contributo aggiuntivo di cui al comma 8 dell'art. 13 del Reg. 19 gennaio 2009, n. 1, relativo agli investimenti in nuovi macchinari ed attrezzature, è esteso alle piccole imprese. Esso non potrà essere superiore al 20% dell'investimento in macchinari ed attrezzature e all'importo massimo di euro 200.000,00.

3. Per tutte le domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013:

I) "Il contributo di cui al precedente comma viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato del 4,00% (400 punti base). Tale contributo, che sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", non potrà essere superiore al tasso effettivamente applicato dal Soggetto Finanziatore".

L'art. 8 comma 2 è così modificato:

- Gli aiuti di cui al presente Avviso sono cumulabili sia con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia di cui al Regolamento Regionale 27 aprile 2011 n. 7 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 66 del 02/05/2011 e sia con gli aiuti de minimis di cui all'art. 5, comma 1 (aiuti in forma di garanzie, controgaranzie e cogaranzie), di cui al Reg. Regionale n. 2 del 31/01/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 16 suppl. del 02/02/2012.

- di pubblicare un testo aggiornato dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese", approvato con DD 192/2009 e s.m. e i. pubblicato sul Burp n. 62 del 23/04/2009 contenente le modifiche introdotte da successivi atti di integrazione avvenute con determinazioni già pubblicate sul B.U.R.P.;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;

- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando